

PROVINCIA DI COSENZA

Personale ed Organizzazione

Determinazione Dirigenziale

N° 2024000029 del 09/01/2024

Adozione

Dirigente del Settore: **Giovanni De Rose**

Istruttoria

Ufficio: **Servizio Gestione Risorse Umane - Affari Correnti Personale - Ispettivo**

Responsabile del Servizio: **Andrea Vizzini**
RUP/Istruttore: **Annarita Franco**

Oggetto

Dipendente Fiore Antonio - Collocamento a riposo con decorrenza 01/08/2024.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 24, commi 6 e 7, del Decreto-Legge n. 201/2011 – Legge Fornero -convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 – Legge Salva Italia - che detta disposizioni in materia pensionistica nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire al 1° gennaio 2012 e che per chiarezza appresso si riportano:

- a decorrere dal 1 gennaio 2012 e con riferimento ai soggetti che, nei regimi misto e contributivo, maturano i requisiti a partire dalla medesima data, le pensioni di vecchiaia, di vecchiaia anticipata e di anzianità sono sostituite, dalle seguenti prestazioni: a) «pensione di vecchiaia», conseguita esclusivamente sulla base dei requisiti di cui ai commi 6 e 7, salvo quanto stabilito ai commi 14, 15-bis, 17 e 18; b) «pensione anticipata», conseguita esclusivamente sulla base dei requisiti di cui ai commi 10 e 11, salvo quanto stabilito ai commi 14, 15-bis, 17 e 18. Gli adeguamenti agli incrementi della speranza di vita successivi a quello effettuato con decorrenza 1 gennaio 2019 sono aggiornati con cadenza biennale secondo le modalità previste dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni e integrazioni. A partire dalla medesima data i riferimenti al triennio, di cui al comma 12-ter dell'articolo 12 del citato decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni e integrazioni, devono riferirsi al biennio;

Considerato:

- che con l'approvazione del decreto legge sul pubblico impiego (D.L. n.101/2013) e del decreto legge sulla Pubblica Amministrazione (D. L. n. 90/2014) sono profondamente cambiate le regole per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro da parte delle Pubbliche Amministrazioni e in effetti gli enti pubblici non possono più mantenere in servizio oltre il limite ordinamentale dei 65 anni il personale che ha raggiunto il diritto ad una qualsiasi forma di pensione che non preveda penalizzazioni;

- che il limite di età ordinamentale è fissato, in via generale, a 65 anni per i dipendenti dello Stato (art.4 DPR 1092/1973) e per i dipendenti degli enti pubblici (art.12 Legge 70/1975); tale limite è applicabile in via analogica anche alle altre categorie di dipendenti pubblici (Circolare 2/2015 Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione);

- che la sopravvenuta disciplina in materia di accesso ai trattamenti pensionistici non ha modificato i previgenti limiti di età previsti per i dipendenti pubblici, la cui perdurante validità è stata confermata dall'art.2, comma 5, del D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, per il quale la nuova disciplina si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione;

Viste le circolari della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'08/03/2012 e n. 2 del 19/02/2015 le quali dispongono che: - i lavoratori pubblici rimangono soggetti ai limiti ordinamentali di età anagrafica, vigenti nei vari settori di appartenenza alla data di entrata in vigore della Legge vigente ai fini del collocamento a riposo d'ufficio;

Che per effetto delle innovazioni introdotte dal D.L. n. 4 del 28/01/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, per il collocamento a riposo d'ufficio al compimento del limite

ordinamentale di 65 anni di età, si dovrà tenere conto dei nuovi requisiti contributivi stabiliti dall'art. 15 della succitata legge;

Che il trattamento pensionistico decorrerà dal 01/08/2024 in quanto il dipendente Fiore Antonio, matr. 591, nato il 01/02/1959 a San Marco Argentano (CS), in tale data avrà compiuto 65 anni e 6 mesi di età ed avrà raggiunto l'anzianità contributiva di anni 43 mesi 01 e giorni 23;

Che lo stesso è stato assunto e inquadrato in ruolo presso questa Amministrazione in data 01/06/1982, giusta delibera n. 5476 del 28/12/1981 e, attualmente, risulta in servizio presso il Settore Viabilità - Area degli Istruttori - categoria economica C3;

Accertato che il dipendente:

- in data 01/02/2024 compirà il 65° anno di età e alla data del 31/07/2024 (ultimo giorno di servizio) avrà compiuto un'età anagrafica di anni 65 e mesi 6 e risulterà in possesso della seguente anzianità contributiva:
- anni 42 e mesi 02 di effettivo servizio dal 01/06/1982 al 31/07/2024;
- mesi 11 e giorni 23 ai sensi della legge 274/91;

Che, pertanto, alla data del 31/07/2024 l'anzianità contributiva è pari a 43 anni 01 mesi e 23 giorni;

Preso atto che il succitato dipendente risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il conseguimento del diritto alla pensione anticipata/vecchiaia;

Si ritiene di dar corso al collocamento a riposo dello stesso con decorrenza 01/08/2024.

Tutto ciò premesso

Dato atto, da parte del Responsabile del Servizio, del compimento dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i in conformità alle norme tecniche e contabili;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il C.C.N.L. Regioni Enti Locali;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la Legge n. 26/2019;

Visto il D.L. 90/2014;

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni;

DETERMINA

1. Di richiamare e confermare tutta la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. Di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, con decorrenza 01/08/2024, del dipendente Fiore Antonio matr. 591, nato il 01/02/1959 a San Marco Argentano, in atto dipendente

a tempo indeterminato di questo Ente, in servizio presso il Settore Viabilità – Area degli Istruttori - categoria economica C3;

3. Di stabilire che lo stesso, alla data del 31/07/2024 (ultimo giorno di servizio), ha maturato contestualmente i requisiti contributivi ed anagrafici di 43 anni 01 mesi e 23 giorni di servizio e 65 anni e 6 mesi di età;

4. Di dare atto che conseguentemente il rapporto di lavoro tra il dipendente e questo Ente si intende cessato a tutti gli effetti di legge dal 01/08/2024;

5. Di comunicare il presente provvedimento al dipendente interessato, al Settore di appartenenza ed al Settore Bilancio e Programmazione per ogni incombenza di propria competenza.

Cosenza, 09/01/2024

**Il Dirigente
Avv. Giovanni De Rose**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.